

**Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 176/2020 PROT. 12857, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 21.1.2020, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del Diritto, settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del Diritto, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 259/2020 PROT. 80421 del 27.04.2020 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 27.04.2020, composta dai seguenti professori:

Prof. GRECO TOMMASO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università DI PISA – settore concorsuale 12/H3 – settore scientifico-disciplinare IUS 20 - PRESIDENTE

Prof. LALATTA COSTERBOSA MARINA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università DI BOLOGNA – settore concorsuale settore concorsuale 12/H3 – settore scientifico-disciplinare IUS 20 - COMPONENTE

Prof. PALMIRANI MONICA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università DI BOLOGNA – settore concorsuale settore concorsuale 12/H3 – settore scientifico-disciplinare IUS 20 - SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

1) il 07.05.2020, alle ore 14.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) il 22.05.2020, alle ore 9.30, in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) il 22.05.2020, alle ore 13.00, in modalità telematica, per la stesura della Relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 07.05.2020, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

*mp*

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. TOMMASO GRECO e del Segretario, nella persona del Prof.ssa MONICA PALMIRANI.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*  
*(omissis)*  
*b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:*
  - *da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
  - *da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*

*ml*

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
  - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
  7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
  8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
  9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

**La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata**

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

#### **Attività Didattica**

**(da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 45)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

relativi alla attività didattica

<b>Attività Didattica - 30</b>	(da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 45)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti 20</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti 2</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti 3</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>Punti 5</b>

**Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

<b>Attività di Ricerca</b>	
conseguimento della titolarità di brevetti;	<b>Punti 0</b>
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<b>Punti 5</b>
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<b>Punti 2</b>

**PRODUZIONE SCIENTIFICA (12 pubblicazioni)**

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui	TOTALE

*MP*

		linari ad esso strettamente correlate	o della comunità scientifica	to individual e, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
	Punti 2	Punti 1	Punti 1	Punti _____	Punti _____	4
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 5					

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)**

**60**

**Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)**

<b>Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca</b>	<b>(fino a un massimo 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)</b>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	<b>Punti 5</b>
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	<b>Punti 5</b>

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca (indicare se in presenza o telematica - a mezzo Skype-) in data 22.05.2020, in telematica, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 22.05.2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- ZANICHELLI MARIA

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
  - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.
  - La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

### **Candidata MARIA ZANICHELLI**

**Profilo curricolare:** (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

La candidata ricercatrice di Filosofia del diritto presso l'Università di Parma sin dal 2006 (confermata nel 2009), abilitata alle funzioni di professore universitario di II fascia nel 2018 mediante concorso nazionale nel settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del diritto- svolge primariamente le sue ricerche nell'ambito dei diritti fondamentali, della dignità umana, del processo di integrazione dell'Unione Europea per poi volgere la sua attenzione verso la trasformazione del diritto alla luce della società dell'informazione.

Ha svolto ricerche presso il Centro Jean Monnet di New York.

Ha partecipato a Convegni scientifici nazionali. Fa parte di Comitati di direzione di diverse Collane editoriali. Ha svolto con continuità attività didattica presso l'Università di Parma a partire dall'a.a. 2006/2007.

Di particolare interesse gli studi sulla bioetica.

La candidata è membro della Società Italiana di Filosofia del Diritto, della Società Italiana di Informatica Giuridica, della Italian Society for Law and Literature, nonché del Centro di Bioetica dell'Università di Parma. Fa parte di comitati di direzione di collane editoriali quali "Prassi sociale e teoria giuridica" (Mucchi). E' stata relatrice in diversi convegni di ricerca nel settore spaziando da tematiche di filosofia del diritto, alla bioetica, all'informatica giuridica.

La produzione scientifica della candidata è continuativa nel tempo e dimostra maturità nel condurre le ricerche assegnate spaziando in diversi campi della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica.

Dal 2006 ha incarichi di insegnamento di Filosofia del diritto e di Informatica Giuridica presso l'Università di Parma, ricoprendo insegnamenti anche recenti inerenti alla Didattica e Diritto.

E' membro del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali ricoprendo anche diversi ruoli organizzativi. Attualmente è il delegato per l'informatica e la tecnologia. E' membro del collegio dei docenti del dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Parma e di Reggio-Emilia.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

### 1) Candidata **MARIA ZANICHELLI**

#### **Attività Didattica**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

<b>Attività Didattica – 30 punti</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Greco</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Lalatta</b>	<b>Punteggi attribuiti dal prof. Palmirani</b>	<b>TOTALE</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi – 20 punti	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;- 2 punti	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; - 3 punti	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; - 5 punti	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>84</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>28</b>

*mf*

### Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca 60 punti	Punteggi attribuiti dal prof. Greco	Punteggi attribuiti dal prof. Lalatta	Punteggi attribuiti dal prof. Palmirani	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;				
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - 5 punti	3	2	3	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;- 2 punti	0	0	0	
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>2,7</b>

### PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Tommaso Greco

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 2	Punti 1	Punti 1	Punti ==	Punti ==	4
1. Ius de quo quaerimus. Cicerone filosofo del diritto	2	1	0,5			3,5

*MP*

2. Il punto di vista morale. Una base razionale per l'etica	1,5	0,5	1			3
3. Introduzione. Il punto di vista morale. Una base razionale per l'etica	2	0,7	1			3,7
4. La persona nell'orizzonte giuridico contemporaneo	2	1	1			4
5. Diritti umani e bene comune	2	1	1			4
6. Kelsen e il problema dei diritti	1,5	1	1			3,5
7. Le droit est-il un rempart face à la possibilité du mal?	2	1	1			4
8. Paradigmi di giustizia alla prova della disabilità	2	1	1			4
9. L'aiuto al suicidio può essere un obbligo degli Stati?	1	1	1			3
10. Il valore dell'uguaglianza nella prospettiva del diritto	1,5	1	1			3,5
11. Il diritto all'oblio tra privacy e identità digitale	2	1	1			4
12. Humanity Beyond Rights: Proximity as a Normative Principle	2	1	1			4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale - 5 punti						3
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>47,2</b>

*MP*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Lalatta Costerbosa Marina**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	<b>TOTALE</b>
	<b>Punti 2</b>	<b>Punti 1</b>	<b>Punti 1</b>	<b>Punti _____</b>	<b>Punti _____</b>	<b>4</b>
1. Ius de quo quaerimus. Cicerone filosofo del diritto	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>			<b>3,8</b>
2. Il punto di vista morale. Una base razionale per l'etica	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>4</b>
3. Introduzione. Il punto di vista morale. Una base razionale per l'etica	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>4</b>
4. La persona nell'orizzonte giuridico contemporaneo	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0,8</b>			<b>3,8</b>
5. Diritti umani e bene comune	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>4</b>
6. Kelsen e il problema dei diritti	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>3</b>
7. Le droit est-il un rempart face à la possibilité du mal?	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>4</b>
8. Paradigmi di giustizia alla prova della	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>4</b>

*MP*

disabilità						
9. L'aiuto al suicidio può essere un obbligo degli Stati?	1	1	1			3
10. Il valore dell'uguaglianza nella prospettiva del diritto	1,5	1	1			3,5
11. Il diritto all'oblio tra privacy e identità digitale	2	1	1			4
12. Humanity Beyond Rights: Proximity as a Normative Principle	2	1	1			4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						4
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>49,1</b>

### PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Palmirani Monica

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 2	Punti 1	Punti 1	Punti _____	Punti _____	4
1. Ius de quo quaerimus. Cicerone filosofo del diritto	2	1	0,7			3,7

2. Il punto di vista morale. Una base razionale per l'etica	2	0,7	1			3,7
3. Introduzione. Il punto di vista morale. Una base razionale per l'etica	2	0,7	1			3,7
4. La persona nell'orizzonte giuridico contemporaneo	2	1	1			4
5. Diritti umani e bene comune	2	1	1			4
6. Kelsen e il problema dei diritti	1,5	1	1			3,5
7. Le droit est-il un rempart face à la possibilité du mal?	2	1	1			4
8. Paradigmi di giustizia alla prova della disabilità	2	1	1			4
9. L'aiuto al suicidio può essere un obbligo degli Stati?	1	1	1			3
10. Il valore dell'uguaglianza nella prospettiva del diritto	2	1	1			4
11. Il diritto all'oblio tra privacy e identità digitale	2	1	1			4
12. Humanity Beyond Rights: Proximity as a Normative Principle	2	1	1			4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale 5 punti						3
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>48,6</b>

*MR*

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

51

### Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Greco	Punteggi attribuiti dal prof. Lalatta	Punteggi attribuiti dal prof. Palmirani	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; - 5 punti	1	1	1	3
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi - 5 punti	4	4	4	12
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)</b>				<b>5</b>

### Punteggio totale conseguito

**84/100.**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

### Motivato giudizio individuale:

#### 1. Giudizio espresso dal Prof. Greco Tommaso

Il curriculum della candidata evidenzia, fin dalla sua entrata in ruolo come ricercatrice nel settore Ius 20, una intensa attività didattica nelle materie rilevanti della disciplina (Filosofia del diritto, Teoria dell'argomentazione e interpretazione, informatica giuridica). Tale attività, che sebbene non sia caratterizzata dalla continuità nell'affidamento dei corsi istituzionali, si è realizzata in maniera costante e plurale, anche in diversi corsi di laurea, ha ottenuto regolarmente l'apprezzamento degli studenti.

L'attività scientifica è stata anch'essa costante, e pur non emergendo particolarmente sotto il profilo quantitativo, si segnala sia per la collocazione delle pubblicazioni in sedi ben conosciute dalla comunità scientifica, sia per l'originalità dell'approccio alle tematiche filosofico-giuridiche, indagate a partire dalle questioni della disabilità/vulnerabilità e dei diritti dei più deboli, nel quadro generale di una riflessione che riguarda il tema dell'uguaglianza. Si segnala positivamente, inoltre, l'attenzione

particolare dedicata ai fondamenti della disciplina, attraverso l'indagine riguardante la storia della filosofia del diritto (ben documentata dalla recente monografia su Cicerone), nonché a tematiche riguardanti la bioetica e l'informatica giuridica.

In considerazione di quanto sopra, nonché delle attività svolte a livello istituzionale e a sostegno degli studenti, si ritiene la candidata in possesso di tutte le caratteristiche richieste per poter ricoprire il posto di cui al presente bando di concorso.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Lalatta Costerbosa Marina**

La candidata è ricercatrice di Filosofia del diritto (confermata nel 2009) presso l'Università di Parma ed è in possesso di abilitazione scientifica nazionale di II fascia, conseguita nel 2018.

I suoi interessi di ricerca ruotano attorno al fulcro tematico dei diritti fondamentali e della dignità umana, mostrando maturità critica nell'analisi e autonomia di ricerca. Si apprezzano la serietà e la completezza di un'indagine che, posta sul terreno teorico, non marginalizza la ricerca storico-dottrinale, le fonti classiche della riflessione giusfilosofica (Cicerone), e non disdegna uno sguardo all'attualità politico-istituzionale, con particolare riferimento all'Unione Europea. Segno di competenza, originalità e profondità di ricerca è inoltre la continuità degli interessi della candidata, la cui coerenza pare emergere e trovare conferma alla luce della non comune assenza di divagazioni tematiche dettate da progetti di ricerca contingenti o da mode del momento. In sintesi la valutazione del profilo didattico e scientifico di Maria Zanichelli risulta ottima.

## **3. Giudizio espresso dal Prof. Palmirani Monica**

Il curriculum della candidata dimostra la continuità di ricerca nel tempo concentrata nell'elaborazione di tre monografie e svariati articoli collocati nelle riviste in fascia A della disciplina. Di pregio è la traduzione dall'inglese dell'opera di Kurt Baier *The moral Point of View*. Ha investigato anche tematiche di informatica giuridica con particolare riguardo alla logica e alla formalizzazione del ragionamento giuridico. Si è anche cimentata nell'analisi del concetto di *persona* sotto molti punti di vista, filosofico, etico, informatico giuridico, fino ad affrontare tale tema alla luce delle profonde trasformazioni che la società della conoscenza ha imposto al diritto.

Si nota una capacità interdisciplinare di fondere insieme molti saperi favoriti anche dalla laurea in lettere classiche.

L'attività didattica è continuativa nel tempo anche se non sempre ha potuto ottenere la titolarità dei corsi nei quali ha insegnato. La valutazione degli studenti è molto soddisfacente. Le attività organizzative presso il dipartimento sono sicuramente molto apprezzabili e dimostrano una spiccata attitudine alla cooperazione in ambito istituzionale.

I profili internazionali delle ricerche e la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali potrebbero essere rafforzati in futuro avendo la candidata tutti i requisiti per raggiungere proficuamente risultati in tal senso.

In considerazione di quanto sopra, nonché delle attività svolte a livello istituzionale e a sostegno degli studenti, si ritiene la candidata in possesso di tutte le caratteristiche richieste per poter ricoprire il posto di cui al presente bando di concorso.



**Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata è ricercatrice di Filosofia del diritto (confermata nel 2009) presso l'Università di Parma ed è in possesso di abilitazione scientifica nazionale di II fascia, conseguita nel 2018.

Ha svolto, fin dalla sua entrata in ruolo, una intensa attività didattica nelle materie principali afferenti al settore Ius 20, ottenendo sempre il pieno apprezzamento degli studenti.

La sua attività di ricerca è caratterizzata da continuità nel tempo, originalità nell'approccio e nella scelta tematica, maturità critica nello sviluppo delle indagini, interdisciplinarietà e profondità storico-teorica. Anche la collocazione delle pubblicazioni risulta rilevante, mostrando il pieno inserimento della candidata nella comunità filosofico-giuridica.

Le attività istituzionali e di sostegno degli studenti risultano più che adeguate e mostrano anch'esse che la candidata è stata ben apprezzata per il lavoro svolto come ricercatrice nell'Università di Parma.

Tutto ciò considerato, la Commissione all'unanimità ritiene la candidata in possesso delle caratteristiche richieste per poter ricoprire il posto di cui al presente bando di concorso.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dal Prof. Greco Tommaso**

Gli elementi desumibili dal curriculum e in particolare dall'attività scientifica, fanno desumere una piena idoneità della candidata con riguardo al criterio della lingua.

**2. Giudizio espresso dal Prof. Lalatta Costerbosa Marina**

Dalla documentazione allegata alla domanda si evince un'ottima conoscenza della lingua inglese. La candidata ha infatti svolto diversi soggiorni di studio a New York presso il Jean Monnet Center e ha tradotto e curato di recente per l'editore Rubbettino l'opera di Kurt Baier, *The Moral Point of View*.

**3. Giudizio espresso dal Prof. Palmirani Monica**

Considerando il curriculum della candidata con particolare riguardo alla produzione scientifica in lingua inglese si valuta la competenza della lingua straniera idonea per la posizione in oggetto.

**Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Dalla documentazione allegata alla domanda si evince un'ottima conoscenza della lingua inglese. La candidata ha infatti svolto diversi soggiorni di studio a New York presso il Jean Monnet Center e ha tradotto e curato di recente per l'editore Rubbettino l'opera di Kurt Baier, *The Moral Point of View*.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la candidata valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Dipartimento di Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per il settore concorsuale 12/H3 – Filosofia del Diritto, settore scientifico-disciplinare IUS/20 – Filosofia del Diritto, risulta essere la Prof. Maria Zanichelli.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese (solo ove prevista dal bando), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la candidata valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA, per il settore concorsuale **12/H3**, settore scientifico-disciplinare **IUS 20** risulta essere la Prof.ssa **MARIA ZANICHELLI**.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 14.00, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali, inviandoli per email al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data, 22 maggio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Tommaso Greco

(Presidente)

Prof. Lalatta Costerbosa Marina

(Componente)

Prof. Palmirani Monica

(Segretario)



Al Segretario  
della Commissione di valutazione della  
procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6  
della legge n. 240/2010, presso il  
Dipartimento di GIURISPRUDENZA  
settore concorsuale 12/H3  
settore scientifico-disciplinare IUS 20  
nominata con Decreto Rettorale 259/2020,  
prot. 80521,  
pubblicato sul sito web istituzionale  
dell'Università degli Studi di Parma

### **DICHIARAZIONE DI ADESIONE**

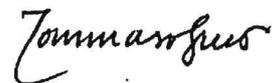
Il sottoscritto Prof. TOMMASO GRECO

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 22.05.2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.



Luogo e data PISA, 22/05/2020

firma \_\_\_\_\_

Al Segretario  
della Commissione di valutazione della  
procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6  
della legge n. 240/2010, presso il  
Dipartimento di Giurisprudenza  
settore concorsuale 12.14.3  
settore scientifico-disciplinare 103/20  
nominata con Decreto  
Rettorale 176/2020,  
pubblicato sul sito web istituzionale  
dell'Università degli Studi di Parma

### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/La ANITA COSTABOSA sottoscritto/a MARINA Prof./Prof.ssa

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

#### DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 22/5/2020, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Parma, 22/5/2020

firma

